



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

Novembre 2019

OSSERVATORIO DELLE POLITICHE OCCUPAZIONALI E DEL LAVORO Anno 2018

Sezione politiche attive del lavoro

Dalla serie storica riportata nell'Osservatorio delle politiche occupazionali¹ che copre il periodo dal 2014 al 2018, si evidenzia come nell'ultimo anno ci sia stata una diminuzione del numero medio di lavoratori che beneficiano delle diverse tipologie di interventi occupazionali.

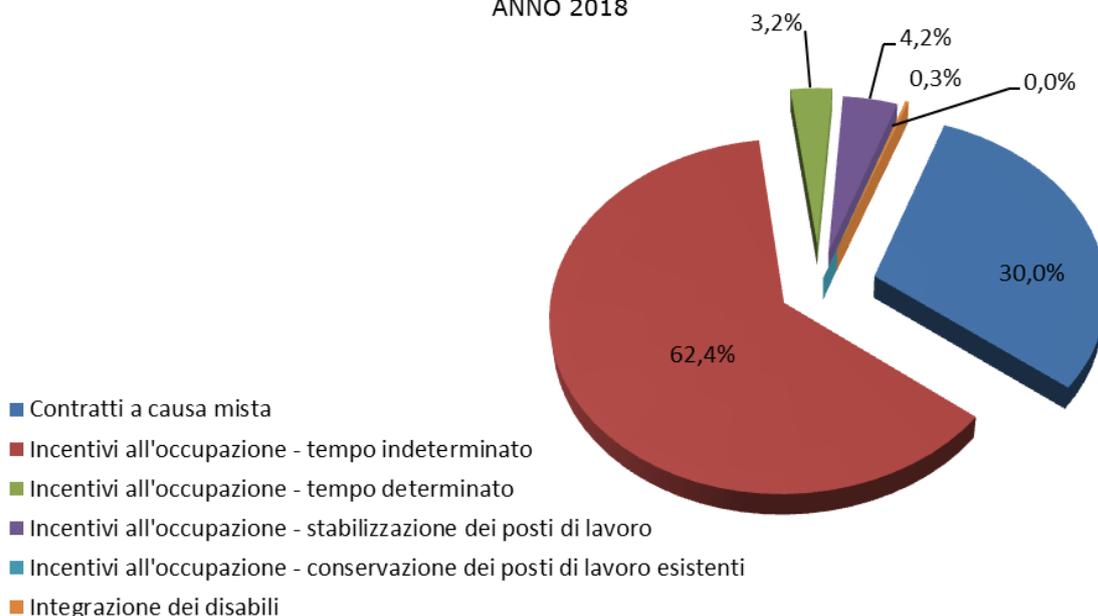
Prospetto1. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIA DI INTERVENTO. ANNI 2014 - 2018

Categoria	Anni				
	2014	2015	2016	2017	2018
Contratti a causa mista	448.888	411.695	381.461	427.420	492.327
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	359.098	908.150	1.679.050	1.648.132	1.022.920
Incentivi all'occupazione - tempo determinato	61.880	58.986	52.946	53.598	51.976
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	82.207	84.079	90.592	82.516	68.157
Incentivi all'occupazione - conservazione dei posti di lavoro esistenti	9	12	13	12	13
Integrazione dei disabili	244	162	947	3.376	4.221

Osservando le categorie di intervento nel loro complesso si rileva che, nel quinquennio di osservazione si è fatto maggiormente ricorso agli incentivi a tempo indeterminato e ai contratti a causa mista che nel 2018 rappresentano rispettivamente il 62,4% e il 30% delle politiche attive esaminate.

¹ I dati relativi al periodo 2014-2018 sono pubblicati sul sito Inps nell'[Osservatorio delle politiche occupazionali e del lavoro](#) e si riferiscono ai soli incentivi gestiti a livello nazionale dall'Istituto. Per effetto degli arrotondamenti i totali delle tavole possono non coincidere tra loro per qualche unità in più o in meno.

Figura 1. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIA DI INTERVENTO ANNO 2018



Il prospetto 2 ci mostra l'andamento delle principali tipologie di intervento nella serie storica esaminata. Nel 2018 il numero medio di beneficiari assunti con contratto di Apprendistato continua ad essere in crescita rispetto ai due anni precedenti non essendo stati prorogati incentivi all'assunzione come quelli previsti per gli anni 2015 e 2016 (esonero triennale e biennale) che hanno contribuito notevolmente all'incremento dei livelli occupazionali. E' in aumento anche il numero medio di beneficiari dell'incentivo per assunzioni agevolate dei disabili che dal 1 gennaio 2016 viene gestito dall'Inps (l'art.10 del D.Lgs.151/2015).

Soffermandoci sugli incentivi a tempo indeterminato, si fa presente che è stato attivato l'Esonero contributivo per nuove assunzioni di giovani a tempo indeterminato a tutele crescenti effettuate dal 1 gennaio 2018 (esonero strutturale giovani - L.205/2017 art.1 commi 100-108 e 113-114). Con il D.D. 2/2018 dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro è stato confermato ed è in crescita l'Incentivo occupazione mezzogiorno riconoscibile per nuove assunzioni a tempo indeterminato effettuate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018 in Regioni "meno sviluppate" o "in transizione".

E' in aumento anche il numero medio dei lavoratori ultracinquantenni e donne con assunzioni agevolate sia a tempo determinato che indeterminato e il numero medio di giovani ammessi al "Programma Garanzia Giovani" per i quali il D.D. 3/2018 dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro ha previsto il nuovo Incentivo Occupazione NEET per assunzioni effettuate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018.

Nei cinque anni di osservazione è in aumento sia il numero medio di lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali sia il numero medio di lavoratori percettori o destinatari dell'indennità NASpI assunti a tempo indeterminato mentre è ormai esaurito l'incentivo per l'assunzione di lavoratori

disoccupati o beneficiari di cigs da almeno 24 mesi in quanto dal 1 gennaio 2015 questo tipo di agevolazione non può essere più effettuata.

Prospetto2. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO. Anni 2014 - 2018

Tipologia di intervento	Anni				
	2014	2015	2016	2017	2018
Contratti a causa mista					
Apprendistato	446.419	411.004	381.461	427.417	492.327
Contratti di Inserimento	2.469	690			
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato					
Assunzioni agevolate di beneficiari di CIGS da almeno 3 mesi	346	130	93	53	39
Assunzioni agevolate di disoccupati o beneficiari di CIGS da almeno 24 mesi	294.292	217.083	112.604	38.024	
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo indeterminato	12.345	8.821	6.482	6.710	2.990
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	8.905	6.729	2.610	10.463	22.211
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	25.194	25.765	26.409	27.201	28.113
Incentivo per assunzione giovani genitori	945	366	756	70	2
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Indennità di mobilità	2.191	2.394	3.314	2.974	748
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di ASpi/NASpi	597	613	971	2.719	4.084
Incentivo sperimentale per assunzione di under 30 assunti ai sensi del DL76/2013;	14.068	10.168	2.160		
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo indeterminato		6.154	27.996	32.326	37.312
Esonero contributivo triennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato		629.804	1.232.681	985.760	514.670
Super Bonus Occupazionale - trasformazione tirocini			4.442	5.299	91
Esonero contributivo biennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato nel 2016			258.469	476.872	236.781
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato di studenti con periodi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato				148	402
Incentivo occupazione SUD				59.465	98.893
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato a tutele crescenti					76.508
Incentivi all'occupazione - tempo determinato					
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo determinato	32.797	32.786	23.824	5.178	108
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	9.584	8.253	9.914	19.700	28.604
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa	18.595	16.651	16.608	18.099	17.104
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	884	846	874	887	879
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo determinato		446	1.723	9.733	5.281
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro					
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	1.310	1.305	1.278	866	740
Trasformazione a tempo indeterminato di assunzioni dalle liste di mobilità	13.576	7.828	3.777	5.303	262
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	67.316	74.940	85.535	76.347	67.154
Integrazione dei disabili					
Assunzioni agevolate di disabili	244	162	947	3.376	4.221

Inoltre, come prevedibile, nel 2018 si verifica una forte diminuzione del numero medio di lavoratori iscritti alle liste di mobilità e assunti a tempo indeterminato, determinato o trasformati in quanto dal 1 gennaio 2017 non è più possibile effettuare assunzioni con questo incentivo.

Osservando la distribuzione per genere riportata nel prospetto 3, nel 2018 si conferma la predominanza della componente maschile dei beneficiari di politiche attive in quasi tutte le tipologie di intervento ad eccezione di alcune misure, tra le quali le agevolazioni per gli ultracinquantenni e donne e le agevolazioni per le assunzioni in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa per le quali è maggioritaria la componente femminile.

Prospetto 3. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER PRINCIPALI TIPOLOGIE DI INTERVENTO E SESSO - ANNO 2018

Tipologia di intervento	2018		Totale
	Maschi	Femmine	
Contratti a causa mista			
Apprendistato	285.438	206.889	492.327
Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato			
Assunzioni agevolate di beneficiari di CIGS da almeno 3 mesi	31	8	39
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo indeterminato	2.170	820	2.990
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo indeterminato	6.240	15.970	22.211
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	17.556	10.558	28.113
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Indennità di mobilità	584	164	748
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di ASpI/NASpI	2.899	1.185	4.084
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo indeterminato	22.282	15.029	37.312
Esonero contributivo triennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato	297.299	217.371	514.670
Super Bonus Occupazionale - trasformazione tirocini	41	50	91
Esonero contributivo biennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato nel 2016	137.593	99.188	236.781
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato di studenti con periodi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato	266	136	402
Incentivo occupazione SUD	62.086	36.806	98.893
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato a tutele crescenti	42.476	34.032	76.508
Incentivi all'occupazione - tempo determinato			
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità - tempo determinato	77	32	108
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne - tempo determinato	5.543	23.061	28.604
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria	2.095	15.009	17.104
Lavoratori ammessi ai benefici ex lege n.193/2000	778	102	879
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani' - tempo determinato	2.919	2.362	5.281
Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro			
Stabilizzazioni di lavoratori già impegnati in LSU	392	348	740
Trasformazione a tempo indeterminato di assunzioni dalle liste di mobilità	209	53	262
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	39.108	28.047	67.154
Integrazione dei disabili			
Assunzioni agevolate di disabili	2.642	1.579	4.221

Nel 2018 per i contratti di apprendistato la fascia di età con più presenze di beneficiari si conferma quella dei giovani tra i 20 e i 24 anni mentre per il nuovo esonero strutturale giovani la classe modale è quella tra i 25 e i 29 anni.

Prospetto 4. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CLASSI DI ETÀ E ALCUNE TIPOLOGIE DI INTERVENTO - ANNO 2018

Tipologia di intervento	Classi di età						Totale
	fino a 19	20-24	25-29	30-39	40-49	50 e oltre	
Apprendistato	25.895	215.408	201.793	48.946	141	143	492.327
Assunzioni agevolate di beneficiari di CIGS da almeno 3 mesi			3	9	17	11	39
Assunzioni agevolate di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità		16	82	560	1.154	1.178	2.990
Sgravio contributivo totale per i lavoratori svantaggiati impiegati nelle cooperative sociali	35	441	1.167	4.290	8.892	13.288	28.113
Assunzioni agevolate in sostituzione di lavoratori in astensione obbligatoria o facoltativa	133	2.203	3.726	5.489	3.723	1.831	17.104
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari di Indennità di mobilità		1	3	26	63	654	748
Incentivo all'assunzione di giovani ammessi al programma 'Garanzia Giovani'	1.933	20.189	17.637	2.834			42.592
Assunzioni agevolate di ultracinquantenni e di donne	362	3.248	4.210	10.085	10.508	22.402	50.814
Trasformazione a tempo indeterminato di contratto di apprendistato	283	15.617	32.851	18.404			67.154
Super Bonus Occupazionale - trasformazione tirocini		39	41	12			91
Esonero contributivo triennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato	119	23.733	71.019	166.520	142.281	110.998	514.670
Esonero contributivo biennale per nuove assunzioni a tempo indeterminato nel 2016	177	15.341	37.359	76.873	62.466	44.564	236.781
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato di studenti con periodi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato	92	204	69	34	3		402
Incentivo occupazione SUD	1.180	12.487	17.189	31.224	21.666	15.147	98.893
Esonero contributivo per nuove assunzioni a tempo indeterminato a tutele crescenti	1.927	23.499	30.586	20.495			76.508
Incentivo per assunzione di lavoratori beneficiari o destinatari di ASpI/NASpI		14	138	949	1.611	1.373	4.084

Osservando la distribuzione a livello territoriale, nel 2018 i contratti a causa mista, sostanzialmente i contratti di Apprendistato, sono presenti soprattutto al Nord (57,9%). Gli Incentivi all'occupazione a tempo indeterminato invece sono presenti un po' su tutto il territorio nazionale, maggiormente al Nord (47,6%) e al Centro-Sud (43,4%) e in modo minore nelle Isole (9,1%). Gli Incentivi a tempo determinato e le stabilizzazioni sono più concentrate al Nord mentre la percentuale più alta di lavoratori assunti con agevolazioni per l'integrazione di lavoratori disabili si riscontra nel Nord-Ovest del paese.

Prospetto 5. NUMERO MEDIO DI BENEFICIARI PER CATEGORIE DI INTERVENTO E AREA TERRITORIALE - ANNO 2018

Territorio	Categorie					
	Contratti a causa mista	Incentivi all'occupazione - tempo indeterminato	Incentivi all'occupazione - tempo determinato	Incentivi all'occupazione - stabilizzazione dei posti di lavoro	Incentivi all'occupazione - conservazione dei posti di lavoro esistenti	Integrazione dei disabili
Nord ovest	146.943	277.423	14.631	22.223	1	1.402
Nord est	137.922	209.180	12.207	19.672		976
Centro	118.812	206.918	10.370	17.061	1	878
Sud	63.214	236.622	10.330	6.587	11	646
Isole	25.394	92.661	4.436	2.608		319
<i>Estero</i>	42	116	2	6		
Totale	492.327	1.022.920	51.976	68.157	13	4.221

Sezione politiche passive

Nel 2015 è stata introdotta una nuova prestazione per la disoccupazione non agricola involontaria denominata NASpI, che ha sostituito ASpI e Mini ASpI. Tale prestazione è entrata in vigore con riferimento agli eventi di disoccupazione con data di cessazione dal lavoro successiva al 30 aprile 2015. Sempre nell'anno 2015 è stata introdotta per la prima volta in via sperimentale la DIS COLL (la Disoccupazione ai Collaboratori della Gestione separata); successivamente la Legge n.81 del 22 maggio 2017 art.7, attraverso la modifica e l'integrazione dell'art. 15 del D.lgs. n.22 del 2015, ha reso questa nuova prestazione strutturale. Nel 2018 il numero di trattamenti di NASpI è stato pari a 1.850.390 con un incremento rispetto all'anno precedente dell'8,2%; tale incremento è stato più marcato per le donne che per gli uomini (+8,7% contro +7,6% dei maschi). Il numero di trattamenti di DIS-COLL, nel 2018, è stato pari a 14.560 con un incremento, rispetto al 2017, del 9,1%. Questo dato registra, seppur in modo più contenuto rispetto al passaggio 2016-2017, l'effetto dell'allargamento della platea dei beneficiari introdotta dal Jobs Act del lavoro autonomo e probabilmente di una maggiore diffusione della conoscenza della prestazione.

Prospetto 6. NUMERO TRATTAMENTI DI PRESTAZIONE DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E SESSO. ANNI 2017-2018

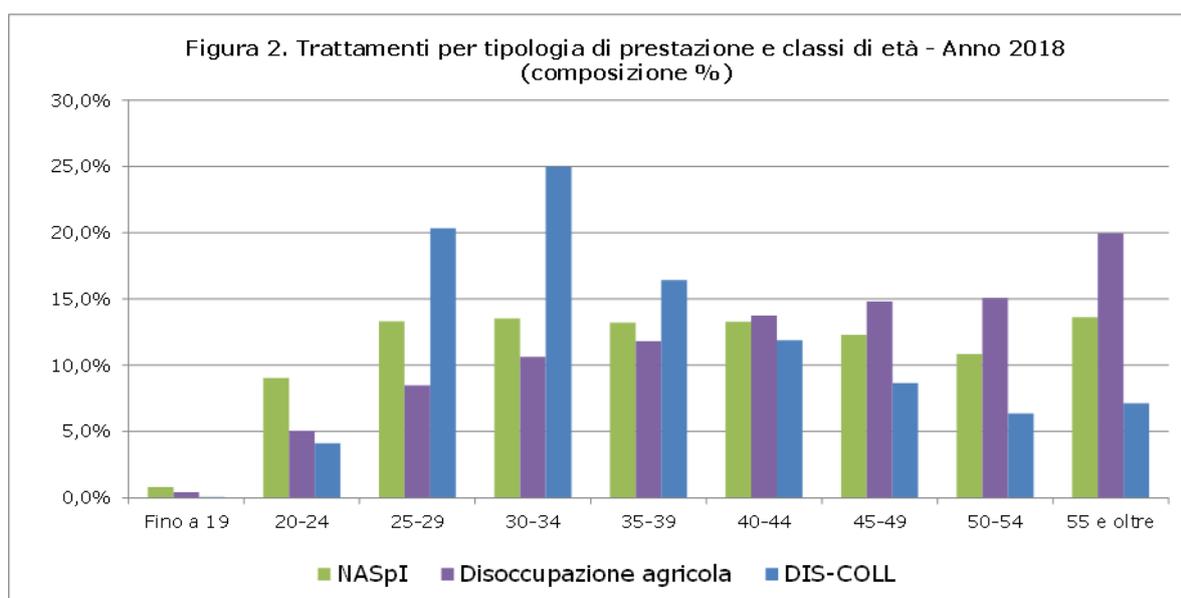
Tipo trattamento	Anno 2017			Anno 2018		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
NASpI	819.882	890.674	1.710.556	882.178	968.212	1.850.390
DIS-COLL	4.017	9.329	13.346	4.643	9.917	14.560
Disoccupazione agricola	325.632	229.095	554.727	321.875	220.468	542.343

I trattamenti di disoccupazione agricola nel 2018 registrano un decremento del 2,2% rispetto all'anno precedente.

Prospetto 7. NUMERO TRATTAMENTI DI PRESTAZIONE DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E CLASSI DI ETÀ. ANNO 2018

Classi di età	NASpI	DIS-COLL	Disoccupazione agricola
Fino a 19	15.035	10	2.276
20-24	167.163	597	27.397
25-29	246.206	2.962	45.972
30-34	250.626	3.639	57.632
35-39	244.394	2.394	64.052
40-44	245.747	1.733	74.600
45-49	227.807	1.259	80.374
50-54	200.878	926	81.777
55 e oltre	252.534	1.040	108.263
TOTALE	1.850.390	14.560	542.343

Analizzando la composizione per classe di età dei trattamenti di disoccupazione nel 2018 per le tre tipologie di prestazione, possiamo notare che per la NASpI le classi di età in cui si concentra il maggior numero di trattamenti sono quelle tra 30 e 39 anni (complessivamente il 26,8%). Molto diversa la composizione per età dei trattamenti di disoccupazione agricola in cui la classe modale è quella dei 55 anni e oltre (20,0%). Per la DIS-COLL il maggior numero di trattamenti è concentrato nella classe tra 30 e 34 anni (25,0%).



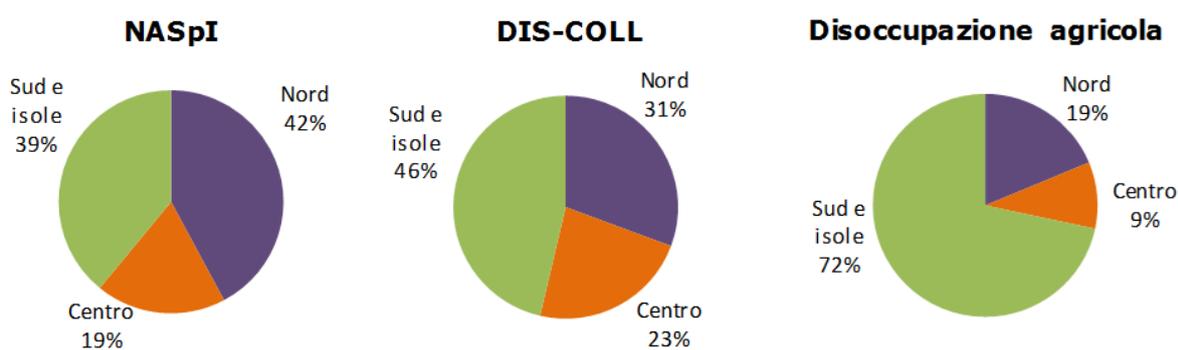
Con riferimento al territorio, anche nel 2018 la zona in cui troviamo il maggior numero di trattamenti NASpI è il Nord con il 42,2%, ma nonostante la

diversa concentrazione dei lavoratori sul territorio nazionale, nel Sud e nelle Isole si registra il 39,1% dei trattamenti. Quasi la metà dei trattamenti di DIS-COLL è concentrata nel Sud e nelle Isole (46,3%) così come i trattamenti di disoccupazione agricola il cui valore raggiunge quasi i tre quarti del totale dei trattamenti erogati nel 2018 (71,6%).

Prospetto 8. NUMERO TRATTAMENTI DI PRESTAZIONE DI DISOCCUPAZIONE PER TIPO DI PRESTAZIONE E AREA GEOGRAFICA. ANNO 2018

Area geografica	NASpI	DIS-COLL	Disoccupazione agricola
NORD-OVEST	387.867	2.530	28.486
NORD-EST	392.847	1.936	73.038
CENTRO	346.770	3.348	52.271
SUD	482.582	4.883	264.653
ISOLE	240.324	1.863	123.895
TOTALE	1.850.390	14.560	542.343

Figura 3. Trattamenti per tipologia di prestazione e area geografica - Anno 2018



Con riferimento alla distribuzione del numero dei trattamenti di NASpI per classi di durata teorica della prestazione si può osservare che solo nel 15,2% dei casi la prestazione ha una durata teorica maggiore o uguale a 21 mesi e che nel 33,6% dei casi la durata teorica è maggiore o uguale a 12 mesi.

Prospetto 9. NUMERO DI TRATTAMENTI NASPI PER DURATA TEORICA DEL TRATTAMENTO. ANNO 2017

Classe di durata teorica in mesi	Numero trattamenti
Inferiore a 3	358.622
da 3 a meno di 6	454.769
da 6 a meno di 9	242.657
da 9 a meno di 12	172.085
da 12 a meno di 15	133.720
da 15 a meno di 18	107.138
da 18 a meno di 21	99.439
da 21 a 24	281.960
TOTALE	1.850.390

Sezione altre misure

Beneficiari di indennità di mobilità

Nel quinquennio di osservazione il fenomeno presenta un andamento fortemente decrescente, soprattutto negli ultimi due anni e ciò è dovuto principalmente al processo di armonizzazione dei trattamenti di disoccupazione previsti dalla legge 92/2012 che ha portato alla definitiva soppressione dell'indennità di mobilità dal 1 gennaio 2017. Il numero complessivo di lavoratori che al 31 dicembre 2018 beneficiano del trattamento di mobilità ammonta a 16.348 unità. Rispetto al 31 dicembre 2017 la variazione a livello nazionale si presenta con un forte decremento pari a -73,6%, trend riscontrato in tutte le zone territoriali, maggiormente al Nord del paese.

Prospetto 10. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' PER AREA GEOGRAFICA - 31/12/2014 - 31/12/2018

Area geografica	2014	2015	2016	2017	2018	var% 2018/2017
Nord ovest	62.207	51.620	38.596	14.874	1.723	-88,4%
Nord est	44.839	37.333	28.648	10.659	1.682	-84,2%
Centro	42.537	35.242	26.966	12.179	3.999	-67,2%
Sud	52.317	43.730	33.931	17.473	6.176	-64,7%
Isole	16.764	13.693	11.606	6.810	2.768	-59,4%
Italia	218.664	181.618	139.747	61.995	16.348	-73,6%

Rispetto al genere, la presenza maschile (12.573 beneficiari) è sempre più consistente di quella femminile (3.775). Con riferimento all'età, circa l'82% dei beneficiari risulta avere più di 49 anni.

Prospetto 11. NUMERO DI BENEFICIARI CHE FRUISCONO DELL'INDENNITA' DI MOBILITA' AL 31/12/2018 PER GENERE E CLASSI DI ETÀ

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale
15-19			
20-24		3	3
25-29	14	1	15
30-34	87	48	135
35-39	239	82	321
40-44	576	251	827
45-49	1.121	507	1.628
50-54	2.193	802	2.995
55-59	4.446	1.442	5.888
60anni ed oltre	3.894	642	4.536
Italia	12.573	3.775	16.348

Lavoratori Socialmente Utili

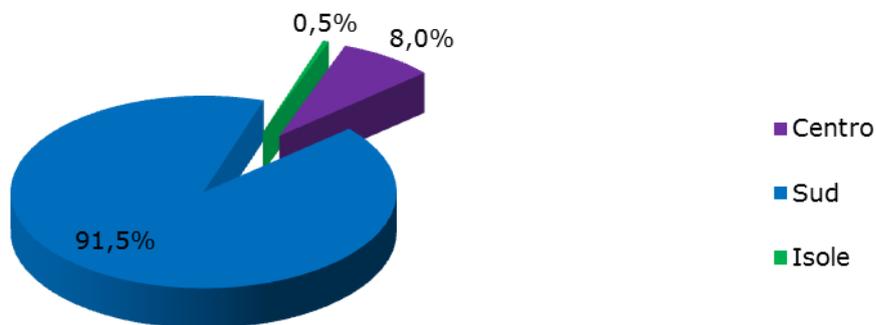
Per i lavoratori impegnati in lavori socialmente utili, il fenomeno presenta un trend decrescente in tutto il periodo di osservazione. Nel 2018 la diminuzione è piuttosto importante, in particolare al 31 dicembre il numero medio di percettori del sussidio² ammonta a 4.708 unità con una variazione a livello nazionale di - 53,9% rispetto al 2017.

Prospetto 12. NUMERO DI BENEFICIARI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/2014 - 31/12/2018

Area geografica	2014	2015	2016	2017	2018	var% 2018/2017
Nord ovest	-	-	-	-	-	
Nord est	-	-	-	-	-	
Centro	659	691	659	488	378	-22,5%
Sud	8.398	5.749	5.301	4.690	4.306	-8,2%
Isole	5.671	5.525	5.316	5.029	24	-99,5%
Italia	14.728	11.965	11.276	10.207	4.708	-53,9%

Rispetto alla ripartizione geografica il Sud (91,5%) è l'area con maggior presenza di lavoratori socialmente utili. Una bassa percentuale è presente al Centro e ancor meno nelle Isole mentre il fenomeno è completamente assente nel Nord del Paese.

Figura 4. DISTRIBUZIONE DEL NUMERO MEDIO DI LAVORATORI IMPEGNATI IN LAVORI SOCIALMENTE UTILI PER AREA GEOGRAFICA AL 31/12/2018



² Con riferimento ai soli trattamenti erogati dall'Inps, sia a carico del fondo per l'occupazione sia a carico degli enti gestori.

GLOSSARIO

Beneficiario di disoccupazione: individuo che ha iniziato il trattamento di disoccupazione nell'anno.

Categoria: macro raggruppamenti delle politiche attive.

Indennità di mobilità: trattamento monetario corrisposto a particolari categorie di lavoratori licenziati collettivamente dalle aziende secondo una specifica procedura.

Indennità di disoccupazione: trattamento monetario corrisposto ai lavoratori assicurati contro la disoccupazione involontaria che abbiano concluso il rapporto di lavoro per motivi non imputabili alla propria volontà. I trattamenti si distinguono in trattamenti di disoccupazione agricola e non agricola. Tra i trattamenti di disoccupazione non agricola si distingue:

Disoccupazione ordinaria non agricola:

- **ASpI - Assicurazione Sociale per l'Impiego:** E' una prestazione economica, per gli eventi di disoccupazione involontaria che si verificano dal 1° gennaio 2013, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano gli stessi requisiti previsti per la disoccupazione ordinaria non agricola (a regime, insieme alla Mini ASpI, sostituisce l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti normali e l'indennità di mobilità).
- **Mini ASpI - Mini Assicurazione Sociale per l'Impiego:** E' una prestazione economica istituita dal 1° gennaio 2013, per gli eventi di disoccupazione involontaria che si verificano dal 1° gennaio 2013, a favore dei lavoratori dipendenti che non hanno i requisiti per accedere all'ASpI, ma possono far valere almeno 13 settimane di contribuzione nei 12 mesi precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione (a regime, insieme all'ASpI, sostituisce l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola con requisiti normali e l'indennità di mobilità).
- **NASpI - Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego:** E' una prestazione economica, per gli eventi di disoccupazione involontaria che si verificano dal 1° maggio 2015, a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano almeno 13 settimane di assicurazione contro la disoccupazione nei quattro anni precedenti l'inizio del periodo di disoccupazione. Per il diritto alla prestazione sono necessarie almeno trenta giornate di lavoro effettivo nei dodici mesi che precedono l'inizio del periodo di disoccupazione. A regime sostituisce l'ASpI, la Mini ASpI e l'indennità di mobilità.
- **DIS-COLL:** E' l'indennità di disoccupazione mensile in favore dei collaboratori coordinati e continuativi, anche a progetto, contribuenti alla Gestione separata, che abbiano perduto involontariamente la propria occupazione. Istituita in via sperimentale per l'anno 2015, è stata resa strutturale dalla Legge n.81 del 22 maggio 2017 art.7, attraverso la modifica e l'integrazione dell'art. 15 del D.lgs. n.22 del 2015. L'indennità è

riconosciuta ai lavoratori che possano far valere almeno tre mesi di contribuzione nel periodo che va dal 1° gennaio dell'anno civile precedente l'evento di cessazione dal lavoro al predetto evento.

Numero medio: media nel periodo considerato (annuo o semestrale) su base mensile dei beneficiari della politica attiva.

Politica attiva o intervento: rappresenta il tipo di misura applicata per l'incremento e il mantenimento dei livelli occupazionali in cui viene coinvolto il lavoratore. Per questa variabile è stata adottata la classificazione dettata dalla metodologia Eurostat LMP , tenendo conto delle caratteristiche del mercato del lavoro in Italia.

Ripartizione geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna). In alternativa possono essere considerate le seguenti aree: Nord: Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Lombardia, Liguria, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna; Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio; Mezzogiorno: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

Sussidio per Lavori Socialmente Utili e attività socialmente utili: sostegno economico rivolto a soggetti svantaggiati, quali i disoccupati e i giovani che non fruiscono di alcun trattamento previdenziale, in relazione allo svolgimento di attività socialmente utili o di pubblica utilità.